

babaglio culturale e umano.

L'Ersu ha dato il via anche all'iniziativa di organizzare, in collaborazione con la facoltà di Economia, corsi di informatica di base, comprensivi del rilascio della certificazione Ecdl, alias il patentino europeo. Sono previsti 800 partecipanti già selezionati. Il Consiglio ha, inoltre, attivato la stessa collaborazione anche con la facoltà di Giurisprudenza che ha selezionati altri 462 partecipanti.

Quella della promozione delle attività culturali rappresenta un'altra pagina di merito dell'Ente, che intende dare ai propri giovani una formazione completa e consentire loro di avvicinarsi. In questo contesto educativo l'Ersu di Catania ha promosso, in favore dell'utenza universitaria, una campagna di abbonamenti a prezzo ridotto relativi alla stagione teatrale, musicale e cinematografica 2008/2009. È il frutto di specifiche convenzioni attivate con numerose istituzioni del settore, grazie alle quali, per lo scorso mese di ottobre, sono state avviate le prenotazioni degli abbonamenti. Iniziative di successo che hanno avuto particolare riscontro tra gli studenti universitari di qualunque estrazione, impegnati in attività culturali di arricchimento della loro preparazione umana e professionale. Per loro sono previsti anche i contributi economici per i corsi di perfezionamento delle lingue da svolgere all'estero e per viaggi di studio con finalità didattiche e culturali. Alle numerose attività svolte si aggiungono anche quelle sportive. Gare, tornei a squadre tra giovani e molte iniziative per favorire l'integrazione e vivere insieme anche i momenti liberi.

Prosegue, intanto, con successo l'attività di promozione e formazione musicale della terza rassegna "Per vocem, instrumenta et organum" presso basiliche e chiese siciliane e proseguono pure gli appuntamenti con la lirica, con presenze artistiche di acclamato prestigio italiano ed internazionale.

Tutte le informazioni relative alle attività dell'Ersu sono disponibili presso gli uffici e sul sito dell'Ente (www.ersu.unict.it), le istituzioni universitarie, i Comuni e le associazioni in convenzione. ●

IL PRESIDENTE MAUGERI

PUNTA SULLE "PARI OPPORTUNITÀ" PER GLI STUDENTI

"Nessuna barriera sociale"

Il professore Giuseppe Maugeri da quasi tre anni è il presidente dell'Ersu di Catania. Sotto la sua presidenza l'Ente del capoluogo etneo ha raggiunto importanti e prestigiosi risultati sul piano della formazione e dell'offerta dei servizi resi nell'ambito del diritto allo studio universitario.

L'attenzione rivolta alle problematiche giovanili e al benessere degli studenti volenterosi, ma privi di mezzi economici, è stata ed è l'anima di tutte le iniziative destinate proprio agli studenti di quelle fasce sociali che, senza l'opportuno sostegno umano ed economico, non avrebbero mai potuto completare gli studi.

"La nostra missione nasce dal principio che non devono esserci barriere sociali tra i giovani e che tutti i cittadini devono essere garantiti alla stessa maniera - spiega il presidente Maugeri -. In questi anni ci siamo battuti e continueremo a farlo per affermare questi principi e per migliorare sempre e comunque la rete dei servizi di cui oggi dispongono i nostri studenti. Investire nei giovani, nella loro formazione è la migliore garanzia di crescita per il nostro Paese".



Proprio per l'efficienza dei servizi erogati, e per la qualità dell'offerta anche sul piano dell'orientamento, l'Ersu di Catania è un punto di riferimento in Sicilia per gli studenti non solo siciliani.

"Tutta la struttura dell'Ente in questi anni - continua Maugeri - ha lavorato con grande impegno e spirito di abnegazione per avviare tutte le iniziative finalizzate a sostenere la presenza dell'Ersu a Catania. I risultati sono arrivati perché di anno in anno siamo riusciti a coprire buona parte delle richieste relative alle borse di studio. Inoltre, c'è stato un incremento significativo degli alloggi e dei posti letto. Poi sono state sostenute con profitto e con risultati prestigiosi le iniziative culturali che oggi garantiscono ai nostri studenti una formazione completa. Abbiamo curato il contatto diretto con i ragazzi, ascoltandoli e cercando di stabilire con loro un rapporto umano oltre che professionale. Il nostro impegno per il nuovo anno accademico - conclude - è quello di proseguire sulla strada intrapresa e fare in modo che tutti i giovani abbiano sempre gli stessi diritti".